

PROSEGUE IL CONTRATTACCO

I Tedeschi conquistano d'assalto numerose località nella zona di Chirovo

Tutti i tentativi di sfondamento falliti nel settore di Slobin - Duri combattimenti a sud di Nevel - Fronte italiano: il nemico passa all'attacco ai due lati di Mignano

Berlino, 16. Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Numerosi attacchi sovietici contro la testa di ponte di Kerc sono falliti di fronte al fuoco concentrato della difesa.

Nella zona di Chirovo le nostre truppe hanno proseguito, dopo aver respinto attacchi nemici, i loro combattimenti ed hanno conquistato d'assalto varie località e l'importante zona di terreno, malgrado la tenace resistenza nemica.

Sul Prigol, i Sovietici hanno attaccato con l'appoggio di carri armati ma sono stati respinti con sanguinose perdite.

Nella zona di combattimento di Slobin, anche i tentativi di sfondamento del nemico sono falliti, dopo alterne vicende.

A sud di Nevel sono in corso duri combattimenti difensivi contro i Sovietici che attaccano con forze superiori.

76 aerei abbattuti

Sul fronte orientale sono stati abbattuti 76 aerei nemici.

Nel settore occidentale del fronte dell'Italia meridionale il nemico è passato ieri all'attacco con notevoli forze ai due lati di Mignano. Gli attacchi sono stati respinti e numerosi carri armati distrutti. A nord-ovest di Mignano si combatte ancora attorno a un'altura perduta.

Nella prosecuzione dei loro attacchi appoggiati da carri armati nel settore orientale anche ieri i Britannici hanno subito gravi perdite di uomini e materiali.

Una formazione di bombardieri nordamericani ha attaccato nelle ore pomeridiane di ieri la città di Innsbruck. In seguito al lancio di bombe esplosive hanno particolarmente subito danni i quartieri di abitazione ed edifici culturali.

Nel corso della notte pochi aerei nemici hanno sorvolato la regione industriale renano-vestfalica.

Si apprende da fonti militari che le truppe germaniche hanno conseguito nel settore di Kiev un nuovo successo difensivo riuscendo a contenere l'enorme pressione offensiva esercitata dalla superiorità numerica del nemico. Ogni qualvolta l'avversario riesce ad operare una penetrazione nello schieramento tedesco, i granatieri ed i carri armati germanici, vengono spinti all'attacco finché l'infiltrazione non venga definitivamente eliminata.

Il contributo che l'Arma aerea porta alla battaglia, è gigantesco. Nonostante la vivace reazione avversaria, negli ultimi giorni sono stati abbattuti 76 aerei nemici.

Nel saliente di Kiev, il nemico non ha potuto arginare gli attacchi tedeschi che procedono accaniti.

Le truppe germaniche conducono vittoriosamente la loro avanzata ed operano nella file corazzate nemiche larghissimi vuoti. Sono stati distrutti o catturati 1800 cannoni, molti dei quali il nemico ha dovuto abbandonare sul terreno.

Il corrispondente militare dell'agenzia ufficiosa germanica col von Hammer comunica che a sud di Nevel i Russi hanno fatto un altro sforzo per penetrare nelle linee germaniche. Una Divisione dopo l'altra hanno attaccato a ondate, ma invano. 8 Divisioni di fanteria hanno effettuato un attacco in grande stile all'estuario della Berezina. Le truppe tedesche hanno ottenuto un completo successo difensivo contro questa offensiva.

Gli sbarramenti nel Baltico. A quanto ha riferito l'agenzia internazionale d'informazioni, le misure difensive adottate in primavera per impedire l'ingresso dei sottomarini bolscevichi dal golfo di Finlandia nel Mar Baltico hanno avuto pieno successo. L'intera zona di mare poteva essere coperta da una fitta rete di sbarramenti militari e malgrado i numerosi attacchi nemici contro le formazioni germaniche, contro i cacciatorpediniere e le unità di sorveglianza, che hanno operato instancabilmente in stretta collaborazione con le forze aeree navali finlandesi, l'avversario non è riuscito ad infrangere lo sbarramento. Le forze navali operanti agli ordini del contrammiraglio Böhm, riuscivano ad affondare dei sommergibili sovietici mentre numerosi tentativi sventati. Due sommergibili nemici riportavano inoltre gravi danni nel corso di queste operazioni per aver urtato contro sbarramenti di mine ad opera di unità di superficie germaniche. Sono state poi affondate 10 tra motosiluranti e cannoniere nemiche mentre numerose altre unità sovietiche dello stesso tipo sono rimaste gravemente danneggiate. A queste vittoriose azioni ha preso parte particolarmente attiva una flotta di dragamine agli ordini del capitano di corvetta Schwarte il quale ha trovato anche la morte in questo combattimento.

Nel Mar Nero, nel corso delle due prime settimane di quest'anno, i nostri sommergibili hanno affondato oltre 100 traghetti, rimorchiatori e pontoni di rifornimento sovietici.

Il tenente e comandante di stor-

mo Hans Krummholz, insignito della croce di ferro per la prodigiosa e per i successi ottenuti quale cacciatore, ha trovato eroica morte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nell'istmo di Carelia il nemico ha indirizzato un violento fuoco di artiglieria contro le posizioni finniche ed ha attaccato in seguito, con la forza di una compagnia, sotto la protezione della nebbia. L'attacco è stato respinto davanti alle linee dal fuoco concentrato di tutte le armi. Il nemico ha subito gravi perdite. Più a nord elementi finnici da ricognizione hanno sconvolto parecchie centinaia di metri di trinceramento nemico ed hanno distrutto 11 fortini con le loro garrisoni. Negli altri settori ha avuto luogo in generale attività di ricognizione. Dai fronti aereo-navali nulla di notevole da segnalare».

L'«Hufvudbladet» rileva che in nessun caso del popolo finnico fa minimamente presa la buffonesca agitazione estera per quello che riguarda la pace.

A proposito di mistificazioni so-

vietiche va citata una notizia che la Reuters riporta da Radio Mosca, secondo la quale nella Repubblica careliano-finlandica i «banditi» di Mannerheim avrebbero commesso terribili atrocità. La Capitale di questa giovane Repubblica sovietica, Petrosavodsk, sarebbe stata bruciata quasi completamente dai Finlandesi, e la sua popolazione sarebbe sistematicamente tormentata.

In tutte le regioni sarmatiche tutti i campi di concentramento, Radio Mosca mente sapendo di mentire.

Il Corpo dei paracadutisti è pronto ad entrare in azione

Berlino, 16. Nei dintorni di una grande città dell'Italia meridionale ha avuto luogo una grande esercitazione del Corpo dei paracadutisti di nuova formazione. Essi hanno dimostrato un perfetto grado di addestramento e del di loro in condizione di entrare ben presto in azione a fianco dei camerati germanici.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Perché la Romania combatte

Risposta alle minacce di Hull

Bucarest, 16. Le minacce del segretario agli Esteri nordamericano Cordell Hull contro la Romania formano anche oggi l'oggetto principale di questa stampa. Il «Current» scrive in proposito fra l'altro:

«Noi abbiamo letto le dichiarazioni di Hull con interesse. Se i Romeni fossero quali li immagina quest'uomo di Stato nordamericano, essi non perderebbero nulla a scomparire dalla faccia della terra. Il popolo romeno è però qualche cosa di ben diverso ed esso ha la sua parola da dire anche se tale diritto gli viene negato in America. La Romania, prosegue il giornale, è stata attaccata nel 1940 dai Sovietici. Gli Stati Uniti che si arrogano il diritto di disporre della vita e della libertà dei singoli popoli, dovrebbero rendersi conto che la Romania è corsa alle armi per difendere il suo onore di popolo libero. Noi siamo entrati in guerra, sottolinea il giornale, per salvare una terra che i Sovietici volevano depredare e privare del suo onore. Noi rispettiamo tutti i popoli, ma non possiamo avere riguardo alcuno di chi pretende trascinare nella rovina il nostro Paese. Per questo noi combattiamo gli apostoli della schiavitù ed i nemici della libertà».

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

Nuovi arresti in Algeria

Catroux si recherebbe a Berna

Ginevra, 16. Il vortice delle destituzioni e degli arresti prende in Algeria sempre più grandi dimensioni. Secondo una comunicazione del Commissariato per gli Interni, la settimana scorsa sono state nuovamente arrestate 40 persone senza procedura giudiziaria, ma soltanto in via amministrativa, per i loro sentimenti politici.

Tra queste si trova l'attuale borghese dell'Algeria occidentale, Sidi el Abbas, che è stato attaccato violentemente dal giornale comunista «Liberté» il quale lo ha tacciato di fascista. La lista contiene inoltre una serie di personalità della Corsica, conosciute per la loro fedeltà al Maresciallo e che sono state trasportate in Africa.

I provvedimenti annunciati da De Gaulle a Constantine a favore dei musulmani dell'Algeria e che hanno lo scopo di cancellare l'impressione sfavorevole che ha fatto su di essi la legge in favore degli ebrei, vengono definiti dai circoli musulmani nazionalisti come ridicoli. Mentre il giudizio in Algeria col ripristino della legge di Cremieux ha potuto riconquistare tutti i privilegi della sudditanza francese, i circa 7 milioni di musulmani algerini devono accontentarsi di promesse che prevedono la concessione degli stessi diritti ad appena qualche decina di migliaia di essi.

L'«Echange» Telegraph comunica da Algeri che il generale Catroux è partito mercoledì da quella città per un viaggio in Europa. Si aggiunge che egli ha intrapreso questo viaggio per una missione importante. Sembra che egli sia diretto a Berna.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Le bande comuniste

Proseguono i rastrellamenti in Bosnia e in Albania

Berlino, 16. La vittoriosa lotta contro le bande comuniste condotta dalle truppe tedesche e alleate nei Balcani occidentali, ha conseguito altri buoni successi nonostante la difficoltà del tempo e del terreno. Nella Bosnia nord-orientale i comunisti vengono sempre più incalzati. La regione tra la Serbia e il Montenegro è stata completamente rastrellata. Nella Bosnia sud-occidentale le bande tentano invano di riconquistare le località perdute. Nella Croazia orientale sono stati nuovamente catturati depositi di armi e di viveri.

Recentemente è terminato un rastrellamento in Albania con la cattura di 400 prigionieri. Sono stati uccisi 150 banditi, catturati o distrutti 5 cannoni 100 fucili, 8 granate, 4 fucili anticarro e grandi quantità di munizioni.

Contro i banditi vengono impiegati in grande misura Cosacchi, i quali si dimostrano animati da grande odio contro il bolscevismo.

La Svezia chiede un milione per i danni causati a Lund

Stoccolma, 16. Come informa l'«Aftonbladet» informazioni svedesi, l'importo che il Governo svedese chiederà quale indennizzo per i danni causati dal lancio di bombe inglesi sulla città universitaria di Lund ammonta a circa un milione di corone. Le trattative circa l'indennizzo per i danni, che sono i più alti registrati in questa guerra, sono svolte dal neformato Comitato svedese.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dimissioni. Sembra che i tratti del progetto di un cambiamento di Governo voluto dal Presidente.

La crisi politica nell'Iran

Berna, 16. Si apprende da Teheran che il Gabinetto persiano ha dato le dim

